

			
Via Tevere, 46 00198 Roma Tel. 068415751 Fax 68559220 federazione@fabi.it www.fabi.it	Via Modena, 5 00184 Roma Tel. 064746351 Fax 064746136 fiba@fiba.it	Via Vicenza, 5/A 00185 Roma Tel. 06448841 Fax 064457356 fisac@fisac.it	Via Lombardia 30 00187 Roma Tel. 06420359209 Fax 064201413 uilca@uilca.it

Alle colleghe, ai colleghi del settore riscossione tributi

Nella giornata di ieri il confronto è proseguito con la rappresentazione delle considerazioni di parte sindacale rispetto alla posizione rappresentata dalla delegazione aziendale lo scorso 23 gennaio in merito agli inquadramenti.

E' stata respinta la richiesta di riduzione dei livelli inquadramentali per le aree professionali e per i quadri direttivi, ribadita l'importanza che le declaratorie che descrivono i livelli siano basate su criteri oggettivi e, a fronte di un'ipotesi di fungibilità piena nella categoria dei quadri direttivi, chiesta l'introduzione di un' indennità di funzione.

E' stata inoltre rappresentata la necessità di riconoscere e regolamentare alcune figure professionali. Controparte ha replicato ribadendo la sua forte volontà di ridurre il numero dei livelli per renderli più compatibili con l'attuale modello organizzativo ma, a fronte dell' indisponibilità sindacale, si è riservata di riconsiderare la proposta nel suo insieme.

L'incontro è proseguito questa mattina con l'illustrazione della posizione aziendale relativa a retribuzione di ingresso, trasferimenti e indennità di pendolarismo.

Rispetto al primo tema il capo del personale ha esposto la necessità di dotarsi di uno strumento contrattuale che possa consentire di assumere personale con oneri più contenuti; al riguardo la posizione aziendale prevederebbe addirittura il secondo livello retributivo della II Area per una durata non inferiore a quattro anni.

In relazione al capitolo trasferimenti, la delegazione aziendale ha sostenuto che le attuali previsioni contrattuali relative ai limiti di età e di anzianità di servizio non sono più attuali rispetto all'evoluzione del mondo del lavoro e del settore, e rappresentato la necessità di intervenire sui requisiti dei quadri direttivi di 1 e 2 livello eliminando il riferimento alla previsione del limite di età e dell'anzianità di servizio o, in alternativa (bontà loro) aumentando di dieci anni entrambi i requisiti, e pertanto portandoli a 57 di età e 32 di servizio. Con la stessa logica i limiti attualmente previsti per le aree professionali passerebbero a 55 anni di età e 32 di anzianità di servizio.

"Dulcis in fundo", i termini di preavviso per i quadri direttivi verrebbero ridotti da 45 giorni a 20, e per le aree professionali da 30 a 15, mentre il riconoscimento dell'indennità di pendolarismo avverrebbe solamente al raddoppio della distanza minima (oggi 30 km andata e ritorno) e pertanto a percorrenza di almeno 60 km. A fronte di trasferimento che non comporti pendolarismo, ma cambiamento della residenza, infine controparte prospetta il

riconoscimento di un'indennità economica di accompagnamento per dodici mesi invece dell'alloggio come attualmente previsto.

La delegazione sindacale esprime forte contrarietà rispetto alle posizioni rappresentate dai vertici aziendali nel loro insieme; la prossima settimana il confronto è previsto si sviluppi con nuove, ed auspicabilmente meno improponibili proposte aziendali cui farà seguito l'illustrazione della posizione sindacale. A margine dell'incontro la delegazione sindacale ha anche denunciato la forte criticità emersa in alcune regioni in merito alla spendibilità dei buoni pasto forniti dalla società "Qui Ticket". I rappresentanti aziendali hanno preso atto del grave problema e garantito un intervento in merito.

Roma, 02 febbraio 2018

Le Segreterie nazionali